

TRIBUNALE ORDINARIO DI AVEZZANO

UFFICIO di PRESIDENZA

Prot. N.

Oggetto: avviso per i laureati in giurisprudenza – stage

Il Presidente

Letto l'art. 73 del decreto legge 21 giugno 2013 n. 69;

viste le direttive ministeriali, del Consiglio Superiore della Magistratura e della Scuola Superiore della Magistratura;

premesso che già nell'anno 2013 è stato avviato il percorso formativo di 6 unità, proficuamente conclusosi;

che attualmente svolgono attività formative 2 tirocinanti mentre il numero dei giudici disponibili è superiore;

che, tuttavia, a marzo scadono i tirocini di due dei suddetti stage, emergendo l'esigenza di un immediato ricambio;

che, dunque, occorre predisporre gli atti per l'acquisizione di nuove disponibilità, tenuto conto dei tempi occorrenti e della necessità di preparare il ricambio mediante il trasferimento di conoscenze tra i precedenti ed i nuovi tirocinanti, dimodoché l'ufficio non abbia a risentire della mancanza temporanea di assistenti e, comunque, non debba nuovamente operarsi per la formazione integrale dei subentranti;

visto l'ottimo esito del programma in corso e la disponibilità di tutti i giudici del tribunale;

considerato che è possibile prevedere l'immissione di ulteriori **10 stagisti**, tenuto conto che 7 giudici togati hanno dichiarato la loro disponibilità e che, per legge, possono esservi 2 stagisti per giudice;

P.T.M.

Determina la pubblicazione sul sito del Tribunale dell'avviso in allegato.

Avezzano, 5 dicembre 2018



(Dr. Andrea Dell'ORSO)

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL TIROCINIO FORMATIVO PRESSO GLI UFFICI DEL TRIBUNALE AI SENSI DELL'ART. 73 del D.L. n. 69/2013 CONV. CON MOD. IN L. n. 98/2013 e succ. mod.

Il Decreto-Legge 21 giugno 2013, n. 69 (cd. decreto del fare), convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ha previsto all'art. 73 che i laureati in giurisprudenza all'esito di un corso di durata almeno quadriennale, in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 42-ter, secondo comma, lettera g), del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, che abbiano riportato una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, ovvero un punteggio di laurea non inferiore a 105/110 e che non abbiano compiuto i trenta anni di età, possono accedere, a domanda e per una sola volta, a un periodo di formazione teorico-pratica presso i tribunali, della durata complessiva di diciotto mesi.

Ciascuno degli ammessi al tirocinio è affidato a un magistrato che ha espresso la disponibilità, assistendolo e coadiuvandolo nel compimento delle ordinarie attività giudiziarie, nel rispetto degli obblighi di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle informazioni e alle notizie acquisite durante il periodo di formazione, con obbligo di mantenere il segreto su quanto appreso in ragione della loro attività e astenersi dalla deposizione testimoniale.

Gli ammessi allo stage hanno accesso alla biblioteca dell'ufficio e alla riviste informatiche, ai fascicoli processuali, partecipano alle udienze del processo, anche non pubbliche e dinanzi al collegio, nonché alle camere di consiglio, salvo che il giudice ritenga di non ammetterli.

E' richiesta una presenza media in ufficio per almeno 2/3 giorni alla settimana, anche in orari pomeridiani e la disponibilità ad effettuare attività di studio e ricerca anche oltre detto impegno.

Lo svolgimento dello stage non da' diritto ad alcun compenso e non determina il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo ne' di obblighi previdenziali e assicurativi.

Nella versione più aggiornata del testo di legge in oggetto, l'esito positivo dello stage, come attestato a norma del comma 11, costituisce titolo per l'accesso al concorso per magistrato ordinario, a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160, e successive modificazioni, senza necessità di ulteriori titoli o abilitazioni.

L'esito positivo dello stage costituisce titolo di preferenza a parità di merito, a norma dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nei concorsi indetti dall'amministrazione della giustizia, dall'amministrazione della giustizia amministrativa e dall'Avvocatura dello Stato.

Per i concorsi indetti da altre amministrazioni dello Stato l'esito positivo del periodo di formazione costituisce titolo di preferenza a parità di titoli e di merito.

Per il dettaglio si rinvia al testo di legge vigente. Per altri riferimenti si potrà far riferimento alle indicazioni contenute nel sito del Ministero della Giustizia (sito Ministero Giustizia) e al bando di selezione della Corte di Appello di L'Aquila del 7 luglio 2016, qui accluso per orientamento.

Per l'accesso al predetto stage occorre presentare domanda al Presidente del Tribunale di Avezzano, a mezzo racc.ta, ovvero consegna a mano, presso la segreteria della Presidenza, al primo piano del Palazzo di Giustizia, con allegata documentazione comprovante il possesso dei requisiti sopra indicati, anche a norma degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - come da modello reperibile sul sito del Ministero della Giustizia: [cliccare qui](#)

Per ragioni organizzative è opportuno concentrare la presentazione delle domande entro il giorno **16 gennaio 2019** ore 12.00, data entro la quale dovranno essere fisicamente depositate in cancelleria, anche se trasmesse a mezzo posta, facendo fede quest'ultimo termine e non quello di spedizione.

Avezzano, 5 dicembre 2018

Il Presidente del Tribunale f.f. - Dr. Andrea Dell'Orso

